

# **COMUNE DI NOCERA SUPERIORE**

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI, PATROCINI,  
COLLABORAZIONI, SEDI O ALTRE UTILITA' ECONOMICHE E PER I RAPPORTI  
CON IL TERZO SETTORE**

## TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

### ARTICOLO 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

- 1 Il presente Regolamento è adottato in esecuzione dell'art.12 della legge 7 agosto 1990 n. 241 ed in applicazione dell' art. 16 comma 3 dello Statuto Comunale;
- 2 Esso regola la concessione di patrocinii, collaborazioni e contributi, nonché di beni immobili ad Associazioni ed Enti pubblici e privati, al fine di incentivare lo svolgimento di attività e la realizzazione di iniziative volte allo sviluppo della Comunità locale.
- 3 Il Comune di Nocera Superiore può promuovere proprie iniziative culturali in collaborazione con istituzioni, associazioni, persone fisiche o giuridiche. Viene riconosciuta la capacità sussidiaria del movimento associazionistico (parte integrante del "terzo settore") rispetto alle funzioni della Pubblica Amministrazione.
- 4 Le attività, per le quali non valgono le procedure di cui agli articoli seguenti, dovranno essere approvate con apposita deliberazione che fissi il progetto complessivo e l'articolazione del bilancio con le rispettive competenze dei promotori.

### ARTICOLO 2 - TIPOLOGIE DI INTERVENTO

1. Le tipologie di intervento da parte dell'Amministrazione comunale si concretizzano in:
  - Concessione del patrocinio**, che consiste nel sostegno del Comune ad iniziative da parte di organismi pubblici e privati di cui si accolgono la progettazione e l'organizzazione nella veste presentata.
  - Concessione della collaborazione**, che consiste, nella realizzazione di un piano comune da parte di un organismo pubblico o privato e dell'Amministrazione Comunale che interviene con l'apporto di propri uffici e servizi, sia in termini di idee che di mezzi per la realizzazione delle iniziative individuate.
  - Concessione di un contributo monetario** ad iniziative di organismi pubblici e privati di cui si accolgono la progettazione e l'organizzazione nella veste presentata.
2. I patrocinii, le collaborazioni ed i contributi riguardano le seguenti aree di intervento, meglio specificate negli articoli 3, 4, 5, 6, 7: a) attività culturali; b) attività connesse all'istruzione; c) attività sportive e ricreative nel tempo libero; d) attività economiche e turistiche; e) attività delle organizzazioni di volontariato

### ARTICOLO 3 - ATTIVITA' CULTURALI

1. I patrocinii, le collaborazioni ed i contributi del Comune per le attività culturali sono finalizzati principalmente:
  - a. a sostegno delle attività ed iniziative culturali ed educative, che si svolgono nell'ambito del territorio comunale;
  - b. a sostegno delle attività ed iniziative teatrali, cinematografiche, di immagine e musicali, che si svolgono nell'ambito del territorio comunale;
  - c. a sostegno delle attività ed iniziative di organizzazione nell'ambito del territorio comunale di convegni, mostre, rassegne, esposizioni, concerti, aventi finalità culturali e artistiche

- che costituiscono rilevante interesse per la comunità locale;
- d. a sostegno di progetti finalizzati ad incentivare l'utilizzo di strutture e spazi culturali esistenti e funzionanti, ma sottoutilizzati e ubicati nell'ambito del territorio comunale;
  - e. a sostegno di progetti relativi alla produzione, documentazione e diffusione della cultura nell'ambito del territorio comunale a mezzo di volumi, audiovisivi, compact disc e altri sistemi;
  - f. a sostegno delle attività ed iniziative di valorizzazione delle opere d'arte, dei valori monumentali, storici e tradizionali, della biblioteca, delle tradizioni storiche, sociali, culturali e archeologici che costituiscono il patrimonio della comunità locale;
  - g. a sostegno delle attività ed iniziative di promozione di scambi di conoscenze culturali ed educative, in particolare fra i giovani del Comune di Nocera Superiore e quelli di altre comunità nazionali ed internazionali.

#### **ARTICOLO 4 - ATTIVITA' CONNESSE ALL'ISTRUZIONE**

1. I patrocini, le collaborazioni ed i contributi del Comune per le attività connesse all'istruzione sono finalizzati principalmente:

- a. a sostegno di attività ed iniziative di qualificazione scolastica, volte a stimolare e migliorare la capacità progettuale della scuola, di orientamento scolastico e professionale, di alternanza scuola-lavoro
- b. a sostegno di attività ed iniziative per la realizzazione di convegni, seminari, stages, più in generale momenti assembleari per uno sviluppo e crescita della qualità dello studio.

#### **ARTICOLO 5 - ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE NEL TEMPO LIBERO**

1. I patrocini, le collaborazioni ed i contributi del Comune per le attività sportive e ricreative del tempo libero sono finalizzati principalmente:

- a. a sostegno delle attività ed iniziative sportivo-amatoriali e delle attività fisico-motorie e ricreative del tempo libero;
  - b. a sostegno delle attività ed iniziative di formazione educativa e sportiva dei giovani (Giochi della Gioventù, campionati studenteschi, ecc.);
  - c. a sostegno delle attività competitive di incremento della pratica dello sport dilettantistico;
  - d. a sostegno dell'associazionismo dello sport dilettantistico;
  - e. a sostegno dell'associazionismo ricreativo del tempo libero;
  - f. a sostegno delle attività ed iniziative sportive riservate ai portatori di handicap;
  - g. a sostegno delle attività fisico-motorie e ricreative riservate a persone anziane;
  - h. a sostegno delle attività ed iniziative di formazione sportiva di operatori, dirigenti e tecnici;
  - i. a sostegno delle attività ed iniziative sportive professioniste quando le stesse possono concorrere alla promozione della pratica sportiva, al prestigio ed all'immagine della comunità del territorio comunale;
  - j. a sostegno degli Enti di promozione sportiva che dispongono di una concreta struttura operante nel territorio comunale.
2. Ai soggetti che svolgono attività ed iniziative sportive professionali o a larga partecipazione giovanile o di categorie protette possono essere concesse agevolazioni per l'uso di impianti e strutture sportive di proprietà comunale.

## **ARTICOLO 6 - ATTIVITA' ECONOMICHE e TURISTICHE**

1. I patrocini, le collaborazioni ed i contributi del Comune per le attività ed iniziative economiche sono finalizzati principalmente:

- a. a sostegno delle attività ed iniziative economiche di organizzazione nell'ambito comunale, di fiere, mostre, esposizioni, rassegne che hanno come finalità la promozione e la pubblicizzazione dei prodotti e delle produzioni tipiche locali, dell'artigianato, dell'agricoltura e dell'industria;
- b. a sostegno delle attività ed iniziative economiche che si svolgono nell'ambito del territorio comunale aventi come finalità l'incremento dei flussi turistici;
- c. a sostegno delle iniziative di promozione di scambi e conoscenze delle attività economiche delle imprese che operano nell'ambito del territorio comunale e quelle di imprese nazionali o straniere.

## **ARTICOLO 7 - ATTIVITA' DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO**

- a. attività di trasporto di persone inferme o infortunate;
- b. assistenza a domicilio per i pazienti terminali;
- c. attività di accesso e fruizione dei servizi culturali (biblioteche, centri culturali, musei, sale pubbliche ecc.);
- d. progetti rivolti ad anziani di tipo assistenziale (cura della persona e dell'abitazione, assistenza per il disbrigo di pratiche, recapito di medicinali);
- e. attività e servizi organizzati nei confronti dei disabili psichici e/o fisici finalizzati all'integrazione sociale;
- f. interventi di aiuto, sostegno e solidarietà per le persone e le famiglie, iniziative di socializzazione, umanizzazione e miglioramento del rapporto tra ragazzi e contesto sociale;
- g. iniziative a favore dei cittadini immigrati;
- h. guardie ecologiche volontarie;
- i. problematiche connesse alla tossicodipendenza e all'alcolismo.

## **TITOLO II - MODALITA' DI CONCESSIONE DI PATROCINI, COLLABORAZIONI E CONTRIBUTI**

### **ARTICOLO 8 - SOGGETTI BENEFICIARI**

1. Gli enti pubblici, gli enti privati, le organizzazioni di volontariato, le associazioni riconosciute e non riconosciute e i comitati temporanei, di cui all'articolo 39 del codice civile, possono avanzare richiesta di patrocinio o collaborazione nei confronti dell'Amministrazione Comunale per l'effettuazione di manifestazioni e iniziative temporanee di rilievo culturale, solidaristico, sociale o di promozione della peculiarità ambientale ed economica del territorio, a condizione che l'iniziativa per la quale viene richiesto l'intervento abbia luogo, in tutto o in parte, sul territorio comunale o rivesta comunque interesse per il territorio di Nocera Superiore.

### **ARTICOLO 9 - MODALITA' DI CONCESSIONE DEI PATROCINI**

1. Con l'attribuzione del patrocinio l'amministrazione comunale in un'ottica pluralista attesta la validità di fronte alla cittadinanza, sul piano del bene pubblico, dell'iniziativa e dell'ente che la promuove
2. I criteri prioritari, suscettibili di modifica con atti di indirizzo da parte della Giunta Comunale, per l'attribuzione del patrocinio sono in ordine di priorità i seguenti:
  - a. manifestazioni e iniziative, finalizzate alla raccolta fondi per attività di beneficenza e umanitarie;
  - b. manifestazioni e iniziative indirizzate all'aggregazione e all'animazione sociale, culturale e ricreativa della cittadinanza, in quanto momenti di relazionalità e di riproduzione dell'identità collettiva;
  - c. manifestazioni e iniziative di promozione delle peculiarità ambientali ed economiche del territorio nocerino; attività che, insistendo sugli aspetti morfologici, ambientali, artigianali e commerciali, promuovano il territorio di Nocera Superiore come polo d'attrazione delle aree archeologiche dell'antica Nuceria. Sono comunque tassativamente escluse le attività commerciali;
  - d. in un'ottica di comunicazione e cooperazione sono privilegiate attività coordinate di più soggetti.
3. Spetta alla giunta comunale attribuire il patrocinio con apposito atto deliberativo su proposta dell'Assessorato alla cultura, alla scuola, ai servizi alla persona e allo sport.
4. Le richieste di patrocinio morale vanno presentate al Sindaco almeno 30 giorni prima della data della manifestazione, salvo i casi di motivata urgenza, indicando le precise generalità del richiedente, corredate da una relazione illustrativa dell'iniziativa che ne evidenzi la rilevanza e la corrispondenza dell'attività alle finalità di cui agli artt. 3, 4, 5, 6, 7 del presente Regolamento.
5. Il patrocinio viene concesso dalla Giunta Comunale con comunicazione scritta entro 15 giorni dalla domanda.
6. La concessione del patrocinio non comporta benefici finanziari o comunque agevolazioni per le iniziative per le quali viene concesso. Tuttavia il soggetto patrocinato può ottenere la riduzione o l'esenzione dalla TOSAP nel caso di occupazione temporanea di aree pubbliche. Dall'esenzione sono esclusi eventuali venditori ambulanti o altre attività commerciali che durante la manifestazione siano localizzati nelle aree pubbliche. Il soggetto patrocinato ottiene automaticamente la riduzione della tassa di affissione, così come stabilito dal vigente "Regolamento per l'applicazione del canone per l'installazione di impianti pubblicitari".
7. Il materiale informativo relativo all'iniziativa deve riportare la dicitura "Con il Patrocinio del Comune di Nocera Superiore" ed eventualmente l'indicazione aggiuntiva dell'Assessorato competente.

#### **ARTICOLO 10 - MODALITA' DI CONCESSIONE DELLE COLLABORAZIONI**

1. Le richieste di collaborazione organizzativa, aggiunte al patrocinio, vanno presentate, utilizzando la modulistica all'uopo predisposta, al Sindaco almeno 60 giorni prima della realizzazione della manifestazione, salvo i casi di motivata urgenza, corredate da una relazione illustrativa dell'iniziativa che ne evidenzi la rilevanza e la corrispondenza dell'attività alle finalità di cui agli artt. 3, 4, 5, 6 del presente Regolamento.

2. La collaborazione viene concessa dalla Giunta Comunale con comunicazione scritta entro 30 giorni dalla domanda.
3. In tal caso, l'amministrazione comunale può intervenire, nell'ambito delle disponibilità organizzative e di bilancio, a promuovere le iniziative in collaborazione con un concreto sostegno materiale, relativamente a:
  - a. esenzioni e riduzioni fiscali nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni normative;
  - b. concessione temporanea in uso gratuito di sale pubbliche, di impianti sportivi e di altri locali di proprietà comunale;
  - c. contributi finanziari una tantum, compatibilmente con la programmazione di cui all'art. 12 e con le disponibilità di bilancio, anche in deroga da quanto stabilito all'art. 12;
  - d. nolo gratuito di attrezzature;
  - e. prestazioni d'opera (es. realizzazione diretta da parte degli uffici comunali di alcuni aspetti organizzativi dell'iniziativa).
4. La richiesta di collaborazione deve essere accompagnata anche da un prospetto dei costi previsti e degli eventuali ricavi, dall'indicazione dell'intervento economico del richiedente e dall'indicazione dei contributi, servizi o agevolazioni eventualmente richiesti ad altri Enti, nonché degli esiti delle eventuali passate edizioni con l'indicazione di eventuali contributi ricevuti anche da altri soggetti.
5. L'istanza deve indicare anche i servizi e le eventuali agevolazioni richieste (impiego di attrezzature e di personale comunale, palchi, sedie, stampa di materiali, uso gratuito di spazi pubblici, chiusura delle strade aperte al traffico veicolare, etc.). A seguito dell'istanza l'Amministrazione si farà carico di analizzare i costi previsti e di comunicarli ai richiedenti.
6. Il materiale informativo relativo all'iniziativa deve riportare la dicitura "In collaborazione con il Comune di Nocera Superiore" ed eventualmente l'indicazione aggiuntiva dell'Assessorato competente.
7. Qualora tra Assessorato competente e soggetto richiedente il patrocinio e/o la collaborazione vi sia un coinvolgimento più stretto sin dalla fase progettuale, l'amministrazione comunale, oltre all'azione del patrocinio e/o della collaborazione, può assumere direttamente impegni di spesa per l'iniziativa o l'attività in oggetto. Nell'atto deliberativo verranno indicati gli impegni di spesa assunti dall'amministrazione e quelli di pertinenza del soggetto terzo. In questi casi nel materiale pubblicitario l'amministrazione comunale e il soggetto richiedente il patrocinio e/o la collaborazione dovranno risultare attori comprimari nell'organizzazione dell'iniziativa.

#### **ARTICOLO 11 - MODALITA' DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI ANNUALI**

1. Le domande per ottenere contributi finanziari devono pervenire nelle forme e nei modi previsti al successivo art. 12, - dei termini di scadenza verrà data annualmente adeguata pubblicità - e devono essere corredate da una relazione illustrativa dell'iniziativa che ne evidenzia la rilevanza e la corrispondenza dell'attività alle finalità di cui agli artt. 3, 4, 5, 6, 7 del presente Regolamento indicando:

- a. il soggetto titolare dell'iniziativa;
- b. il programma, il luogo e il periodo di svolgimento delle attività;
- c. l'indicazione dei soggetti pubblici o privati cointeressati nella programmazione;
- d. il bilancio di previsione (spese ed entrate);
- e. ogni altra informazione ritenuta utile ai fini di una corretta valutazione della richiesta da parte del Comune.

Nel preventivo delle entrate presunte - (incassi, sponsorizzazioni, contributi o altri benefici richiesti o ricevuti da altri soggetti, ecc.) - di cui alla superiore lettera e), il richiedente dovrà indicare anche la quota a proprio carico e l'entità dell'eventuale contributo richiesto al Comune.

2. Il responsabile del procedimento amministrativo ha facoltà di chiedere ai soggetti che hanno inoltrato la domanda di contributo documentazione integrativa sull'oggetto della domanda, di far perfezionare la stessa nei suoi vari elementi, di effettuare sopralluoghi, di svolgere quant'altro necessario ad acquisire elementi utili al Responsabile di Settore per le decisioni da assumere.

3. I contributi annuali sono concessi nella misura massima del 50% della spesa.

4. La giunta comunale, su relazione dell'Ufficio competente e in riferimento a quanto disposto all'articolo 4, delibera l'assegnazione dei contributi.

5. A conclusione dell'attività o dell'iniziativa, e comunque non oltre novanta giorni dalla data predetta, il soggetto beneficiario deve presentare una relazione sullo svolgimento dell'iniziativa o dell'attività accompagnata dal consuntivo delle spese sostenute.

6. I soggetti assegnatari di contributi finanziari, di cui al presente articolo, decadono dal diritto di ottenerli ove si verifichi una delle seguenti condizioni:

- a. non sia stata realizzata l'iniziativa per la quale il contributo era stato accordato;
- b. non venga presentata la documentazione prescritta nei precedenti comma 1 e 5 del presente articolo, in particolare per quanto attiene il consuntivo;
- c. sia stato sostanzialmente modificato il programma dell'iniziativa. In questo ultimo caso, l'accertamento dell'esecuzione delle iniziative in forma ridotta può consentire l'erogazione di un contributo ridotto rispetto a quello inizialmente assentito.

7. Nel caso in cui il contributo sia stato anticipato in parte o integralmente e si verifichi una delle condizioni indicate al precedente comma, si farà luogo al recupero, nelle forme previste dalla legge, della somma erogata.

8. I termini di cui al precedente 1° comma non dovranno essere osservati nel caso di presentazione di domande di contributo per attività che si vanno ad integrare alla programmazione delle manifestazioni di rilievo che l'Amministrazione Comunale intenderà organizzare.

9. I contributi concessi ai sensi del presente articolo non sono cumulabili con altri contributi concessi per le medesime finalità ai sensi del presente Regolamento.

10. Il materiale informativo relativo all'iniziativa deve riportare la dicitura "Con il contributo del Comune di Nocera Superiore" ed eventualmente l'indicazione aggiuntiva dell'Assessorato competente.

## ARTICOLO 12 - COMPETENZE PER LA CONCESSIONE DELLE COLLABORAZIONI E DEI CONTRIBUTI

1. La Giunta Comunale annualmente, dopo l'approvazione del bilancio di previsione che già contiene le priorità degli interventi, tenendo conto del Regolamento, adotta un atto deliberativo con gli indirizzi e i criteri del sostegno alle Associazioni ( contributi , servizi o agevolazioni ) e definisce le disponibilità finanziarie: cioè definisce quali sezioni tematiche vanno sostenute (cultura, istruzione, sport, turismo) come pure quali attività all'interno di ogni sezione vanno privilegiate ed individua per ogni sezione tematica la disponibilità finanziaria sia per erogare contributi, sia per mettere a disposizione i servizi o le agevolazioni , cui il Caposettore competente deve attenersi.

2. Il Caposettore competente, a seguito di apposito avviso da emanare nei 30 giorni successivi all'atto di programmazione di Giunta di cui al comma 1, previa istruttoria dei servizi interessati che provvedono anche a quantificare l'eventuale impegno gestionale ed economico a carico del Comune, sentito l'Assessore al ramo, con proprio atto determina la concessione dei contributi annuali e mette a disposizione servizi o agevolazioni, purché le Associazioni richiedenti siano iscritte all'Albo Comunale delle forme associative, nel rispetto dei criteri fissati dal Regolamento e annualmente dalla Giunta.

3. La Giunta delibera anche la concessione di collaborazioni e contributi ad Associazioni non iscritte all'Albo Comunale delle forme associative e/o per iniziative di carattere straordinario e non ricorrenti e di interesse della comunità locale.

4. Il contributo finanziario dell'Amministrazione Comunale è vincolato alla realizzazione dell'iniziativa per cui è stato concesso e non può essere utilizzato per fini diversi da quelli per cui sono stati richiesti.

5. Il pagamento del contributo finanziario avverrà dietro presentazione all'Amministrazione Comunale - entro e non oltre 90 giorni dalla conclusione dell'iniziativa -- della seguente documentazione:

- una relazione sullo svolgimento dell'iniziativa e sui risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi prefissati;
- una rendicontazione consuntiva dei costi globali dell'iniziativa, con l'indicazione delle spese, delle entrate e della quota a carico del beneficiario.
- Il rendiconto dovrà essere redatto tenendo conto delle leggi vigenti in materia di autocertificazione e dichiarazioni sostitutive;
- tutte le dichiarazioni e/o certificazioni previste da norme specifiche in materia fiscale e/o amministrativa, vigenti all'atto di rendicontazione.

Tutti i documenti dovranno essere firmati in originale dal legale rappresentante.

6. Il Caposettore competente per materia, esaminato il rendiconto e rilevata la rispondenza dell'iniziativa svolta ai requisiti ed alle finalità per cui è stato richiesto e concesso il contributo, ne dispone il pagamento.

7. In relazione agli esiti dell'esame dei rendiconti, si precisa che:

- a. il finanziamento assegnato sarà ridotto nei seguenti casi:
  - qualora l'entità del contributo assegnato dall'Amministrazione Comunale risultasse superiore al 50% del costo globale dell'iniziativa;
  - qualora l'assegnazione dell'intera somma stanziata dal Comune determinasse un saldo attivo nel bilancio dell'iniziativa;
- b. il finanziamento Comunale sarà invece annullato d'ufficio, nei seguenti casi:

- qualora l'iniziativa risultasse essersi conclusa con un pareggio economico o con un saldo attivo, senza stanziamenti da parte del soggetto beneficiario del contributo;
- qualora il beneficiario del contributo trasmetta il rendiconto consuntivo oltre i termini di cui al punto 5).

### **TITOLO III - ALBO COMUNALE DELLE FORME ASSOCIATIVE**

#### **ARTICOLO 13 - ISTITUZIONE DELL'ALBO COMUNALE DELLE FORME ASSOCIATIVE**

1. E' istituito presso la Segreteria Generale del Comune l'Albo delle forme associative. Possono chiedere l'iscrizione all' Albo Comunale le organizzazioni dotate di autonomia, liberamente costituite a fini esclusivi o prevalenti di solidarietà, che operano da almeno un anno nel territorio comunale, qualunque sia la forma giuridica assunta, aventi sede in Nocera Superiore ed operanti nel territorio comunale esclusivamente o prevalentemente a favore di soggetti terzi rispetto all' organizzazione.
2. L' elenco delle associazioni o di altri organismi privati, è suddiviso nelle seguenti sezioni tematiche:
  - I. attività culturali
  - II. attività connesse all'istruzione e formazione
  - III. attività sportive e ricreative nel tempo libero
  - IV. attività economiche e turistiche
  - V. attività delle organizzazioni di volontariato
3. Ai sensi dell'art. 3 comma 1 del regolamento regionale 7/2011 non possono essere iscritti: i partiti, le associazioni sindacali, professionali e di categoria; le associazioni che hanno come finalità la tutela economica diretta degli associati; le associazioni che prevedono il trasferimento della qualità di associato. Restano altresì escluse le Associazioni, che pur avendo fini di solidarietà, non erogano servizi, né offrono prestazioni materiali o morali.
4. Le organizzazioni debbono essere caratterizzate - per espressa ed attuata disposizione degli accordi degli aderenti, dell' atto costitutivo o dello statuto formalizzati almeno con scrittura privata - dall' assenza di fini di lucro nonché di remunerazione degli associati sotto qualsiasi forma, dall' elettività e gratuità delle cariche associative nonché dalla gratuità delle prestazioni personali e spontanee fornite dagli aderenti , dall' obbligatorietà del bilancio e dalla democraticità della struttura . Gli accordi, l' atto costitutivo e lo Statuto debbono, inoltre, prevedere i criteri di ammissione ed esclusione degli aderenti e l' indicazione dei loro obblighi e diritti;
5. Per la prima formazione dell'Albo si provvede alla pubblicazione all'Albo Pretorio per 30 giorni di un avviso contenente l'annuncio della istituzione dell'Albo, le condizioni richieste per l'iscrizione e l'invito alle Associazioni interessate a presentare domanda di iscrizione entro un termine stabilito.
6. Le Associazioni sono iscritte su richiesta del rappresentante legale.
7. Le domande vanno presentate al Sindaco e debbono contenere:
  - a. la ragione sociale dell'Associazione ;

- b. l'indicazione delle finalità sociali e senza fine di lucro;
- c. le generalità del legale rappresentante;
- d. l'indicazione del domicilio legale;
- e. il carattere dell'attività svolta dalla Associazione (attività socio-sanitarie, educazione, attività culturali, attività ricreative e sportive, organizzazioni di volontariato);
- f. la dichiarazione di possesso dei requisiti di cui al punto 3;
- g. l'elenco dettagliato delle attività svolte nell'anno precedente nel territorio;
- h. il divieto di tutelare e promuovere in via prevalente gli interessi economici, politici, sindacali o di categoria dei soci e amministratori, dipendenti o soggetti facenti parte a qualunque titolo dell'organizzazione stessa, in applicazione, anche in sede comunale, di quanto previsto dall'art.3 L. R. 7 marzo 1995, n. 10.

Alla domanda vanno allegati l'atto costitutivo e/o lo statuto delle Associazioni registrate a termini di legge.

8. Sono iscritte d'ufficio tutte le associazioni già presenti nell'Albo comunale delle associazioni ai sensi dal precedente Regolamento, previa verifica dei requisiti di cui ai commi 4-5-6-7 dell'art. 13 del presente Regolamento.

9. La formazione dell'Albo delle forme associative è effettuata entro 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande. L'iscrizione è effettuata per tipologia di attività. Dell'esito dell'esame è data comunicazione formale all'Associazione nei successivi 30 giorni.

10. Saranno iscritte d'ufficio le Associazioni, operanti nelle aree disciplinate dal presente Regolamento, che siano iscritte all'Albo Regionale del Volontariato, nonché' quelle iscritte in ulteriori registri previsti da leggi regionali nell'ambito delle finalità di cui al presente Regolamento.

11. Le Associazioni iscritte all'Albo sono tenute a comunicare al Comune, entro trenta giorni, qualunque modificazione relativa alla natura giuridica e al tipo di attività svolta e a presentare la documentazione che sia conseguentemente richiesta.

12. La revisione dell'Albo viene effettuata annualmente secondo le modalità del precedente comma 4); le richieste di nuova iscrizione saranno accolte dall'1 al 30 novembre di ogni anno previa pubblicazione di bando informativo.

13. Le domande devono essere presentate secondo le modalità di cui al comma 5 e, se accolte, l'iscrizione decorre dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione.

14. La cancellazione dall'Albo è disposta dal Caposettore nei seguenti casi:

- cessazione attività;
- sopravvenuta mancanza di uno dei requisiti, di cui a precedenti commi, accertata in sede di revisione;
- omessi adempimenti ai sensi del precedente comma 11;
- su domanda dell'Associazione interessata.

#### **TITOLO IV - LA CONSULTA COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI**

##### **PREMESSA**

La Consulta comunale delle associazioni costituisce un momento istituzionale di incontro e di libero confronto fra l'ente locale e le forme associative presenti nel territorio. Attraverso la Consulta,

l'amministrazione comunale intende promuovere l'autonomo sviluppo delle associazioni e favorirne l'originale apporto alle iniziative dirette al conseguimento di finalità significative nel campo sociale, sanitario, ambientale, sportivo, culturale, della solidarietà civile e della promozione della cultura della pace, per affermare il valore della vita quale bene inalienabile ed indisponibile, migliorarne le qualità e per contrastare l'emarginazione e per affermare compiutamente i valori espressi nei principi fondamentali della costituzione italiana.

La consulta comunale dell'associazionismo e del volontariato è strumento propositivo e consultivo dell'amministrazione comunale di Nocera Superiore per lo sviluppo e la valorizzazione delle attività caratterizzate dal perseguimento organizzato di fini solidaristici per il tramite di atti di libera adesione dei singoli cittadini. Aspetto essenziale e, quindi, obiettivo dei fenomeni del volontariato e dell'associazionismo è il rapporto di relazionalità tra volontario/associato e destinatario dell'azione, soprattutto nel campo dei bisogni sociali emergenti, rapporto che, impostato su basi di pari dignità, mira ad ingenerare solidarietà, affettività, confronto ed arricchimento delle identità.

#### **ARTICOLO 14 - OBIETTIVI E FINALITA'**

La Consulta comunale delle associazioni, di seguito detta brevemente Consulta, si prefigge i seguenti obiettivi:

- A. Promuovere, incoraggiare e sostenere lo sviluppo di relazioni organiche e continuative tra le varie organizzazioni e con le pubbliche istituzioni;
- B. Favorire una lettura costante, puntuale e precisa delle varie problematiche del territorio, con l'obiettivo di rappresentare un "soggetto vigile" di informazione e sensibilizzazione dell'opinione pubblica;
- C. Sensibilizzare e stimolare le Istituzioni Pubbliche e la Comunità nocerina sulle problematiche emergenti;
- D. Costituire un momento di incontro, discussione, scambio e arricchimento reciproco oltre che occasione di progettazione comune di iniziative, occasioni formative, azioni unitarie da coordinare con scelte comuni;
- E. Porsi come elemento propositivo, anche attraverso l'elaborazione di iniziative e progetti specifici, rispetto alle istituzioni pubbliche, con particolare riferimento al Comune di Nocera Superiore.

#### **ARTICOLO 15 - COMPOSIZIONE E NOMINA**

La Consulta è costituita dalle Associazioni che operano ed hanno sede nel territorio, regolarmente iscritte all'Albo Comunale delle Libere forme associative di cui al Titolo III. Le Associazioni in possesso dei requisiti di cui all'articolo 13, dietro specifica richiesta, hanno diritto di partecipare ai lavori della Consulta attraverso un proprio rappresentante il cui nominativo deve essere comunicato al Presidente della Consulta stessa. Il rappresentante effettivo potrà essere sostituito da altra persona, quale membro supplente, nominato dalla Associazione stessa. Nessun membro può rappresentare più di una associazione. Tutti i componenti della Consulta hanno diritto di voto. Ai lavori della Consulta possono partecipare esperti, operatori, rappresentanti di enti o istituzioni su invito del presidente. Gli invitati hanno il solo diritto di prendere la parola. Alle riunioni dell'assemblea possono essere invitati i componenti della commissione consiliare interessata dall'argomento posto all'ordine del giorno

Ai fini di una maggiore integrazione tra agenzie territoriali e "terzo settore" fanno parte della consulta

comunale dell'associazionismo e del volontariato rappresentanti della scuola pubblica e privata, dell'Azienda ASL competente per ambito territoriale e, infine, degli enti di promozione sportiva e enti religiosi.

#### **ARTICOLO 16 – DELEGHE**

Agli incontri della Consulta possono partecipare entrambi i rappresentanti (membro effettivo e supplente) di ciascuna associazione, fermo restando che in sede di votazione è riconosciuto un solo voto per ogni associazione. In caso di assenza o impedimento da parte di entrambi i rappresentanti, può essere designato un delegato.

La delega deve essere presentata in forma scritta e consegnata, ad inizio incontro, al Segretario della Consulta.

#### **ARTICOLO 17 – ORGANI DELLA CONSULTA**

##### **Organi della consulta**

1. Sono organi della consulta comunale dell'associazionismo e del volontariato:

- a) l'Assemblea generale;
- b) il Centro comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo.

#### **ART. 18 - COMPOSIZIONE DELL'ASSEMBLEA GENERALE**

1. L'Assemblea generale è presieduta dal sindaco o da un suo delegato ed è composta da:

- tutti i Presidenti delle associazioni di volontariato, o un loro delegato, di cui all'articolo 13 del presente regolamento comunale;

- n. 1 rappresentante per ogni ente di promozione sportiva riconosciuto (ARCI-UIISP, ACLI, ecc.) nonché degli altri enti di cui all'art. 15 operanti sul territorio comunale.

#### **ART. 19 - FUNZIONI DELL'ASSEMBLEA GENERALE**

1. L'Assemblea generale elegge i sei rappresentanti del volontariato e dell'associazionismo, che andranno a far parte del Centro Comunale per il Coordinamento del volontariato e dell'associazionismo.

2. Ogni elettore può disporre di un massimo di tre preferenze. Risulteranno eletti i candidati che otterranno il maggior numero di preferenze.

3. L'elezione dei rappresentanti del volontariato e dell'associazionismo in seno al Centro comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo, avviene a scrutinio segreto.

## **ART. 20 - MODALITÀ ORGANIZZATIVE DELL'ASSEMBLEA**

1. Il Presidente convoca l'Assemblea generale della Consulta dell'associazionismo e del volontariato si riunisce, con un preavviso di 15 giorni. Potranno essere convocate assemblee straordinarie da parte del centro comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo o a richiesta di almeno un terzo dei componenti.
2. L'Assemblea generale della Consulta Comunale del volontariato e dell'associazionismo dura in carica quanto il consiglio comunale di Nocera Superiore.
3. Ogni organismo rappresentato in seno all'assemblea può sostituire il proprio rappresentante, inviando apposita comunicazione al comune di Nocera Superiore.
4. Alle riunioni dell'assemblea sono invitati tutti i consiglieri comunali, e i componenti della commissione mista consiliare interessata dall'argomento posto all'ordine del giorno.

## **ART. 21 - COMPOSIZIONE DEL CENTRO COMUNALE PER IL COORDINAMENTO DEL VOLONTARIATO E DELL'ASSOCIAZIONISMO**

1. Il Centro Comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo è presieduto dal Sindaco o da un suo delegato ed è composto da:

- n. 6 rappresentanti del volontariato e dell'associazionismo, eletti dall'Assemblea Generale.

2. Il Centro Comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo dura in carica 2 anni, dal 1 gennaio al 31 dicembre, e viene rinnovato nei 30 giorni successivi al rinnovo delle iscrizioni all'albo di cui all'art. 13.

## **ART. 22 - FUNZIONI DEL CENTRO COMUNALE PER IL COORDINAMENTO DEL VOLONTARIATO E DELL'ASSOCIAZIONISMO**

1. Il Centro Comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo ha potere propositivo e consultivo nei confronti dell'amministrazione comunale su tutte le scelte di carattere generale inerenti la materia.

2. Il Centro comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo formula proposte specifiche per favorire lo sviluppo e la qualificazione dell'azione del volontariato e dell'associazionismo e l'assunzione di iniziative da parte dei cittadini.

3. Il Centro comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo deve sviluppare ed avviare le indicazioni deliberate dall'Assemblea, avanzando a sua volta alla stessa specifiche proposte.

4. Oltre alle funzioni generali di cui sopra, il Centro comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo si pone anche i seguenti obiettivi:

a) monitoraggio sul territorio delle aree di bisogno sociale e di conseguenza indicazione del tipo di intervento;

b) organizzazione di dibattiti e convegni per sensibilizzare le istituzioni e l'opinione pubblica sulle problematiche sociali emergenti;

c) monitoraggio dello stato di attuazione dei servizi offerti dall'ente Locale e conseguente informazione rivolta al volontariato e all'associazionismo;

d) consulenza per i rapporti con le istituzioni (canali di finanziamento, assegnazione di spazi ed attrezzature, convenzioni, ecc.);

e) coordinare rapporti di collaborazione per scambi di metodologie, esperienze e maggiore incisività dell'azione.

5. Per la propria attività Il Centro comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo potrà utilizzare le dotazioni strumentali dell'ente previa opportuna comunicazione e concordandone le modalità di utilizzo.

### **ART. 23 - MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEL CENTRO COMUNALE PER IL COORDINAMENTO DEL VOLONTARIATO E DELL'ASSOCIAZIONISMO**

1. Il Centro comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo convoca la prima seduta di insediamento, una volta eletti i sei rappresentanti.

2. Il Centro comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo si riunisce, di norma, due volte l'anno su invito del Presidente o su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. Le sedute del Centro sono valide quando siano presenti la metà più uno dei componenti assegnati.

3. Qualora uno dei componenti del centro sia assente ingiustificato per più di due volte consecutive, il Presidente è autorizzato a sostituirlo con il primo dei non eletti nelle liste di preferenza dell'Assemblea generale.

### **ART. 24 - COMPITI DI SEGRETERIA**

1. Le funzioni di segreteria dei vari organi della Consulta comunale dell'associazionismo e del volontariato saranno svolte dall'area Sociale del comune di Nocera Superiore mediante funzionari all'uopo incaricati.

2. La partecipazione agli organi della Consulta comunale dell'associazionismo e del volontariato è gratuita e volontaria, e non dà titolo alla corresponsione di gettoni o rimborsi spesa di qualsiasi natura o sorta.

### **ARTICOLO 25 - CONVOCAZIONI DELLA CONSULTA**

La Consulta si riunisce almeno una volta l'anno quando ne facciano richiesta almeno 1/3 degli iscritti, il Sindaco o un Assessore. La lettera di convocazione viene firmata dal Presidente. La convocazione viene predisposta ed inoltrata almeno cinque giorni prima della data prevista e può essere diffusa anche per via telematica o via fax

### **ARTICOLO 26 - DELIBERAZIONI**

La Consulta delibera a maggioranza dei presenti, purché sia rappresentata la metà più uno dei componenti. In caso di assenza della metà più uno dei componenti la riunione non è valida ai fini

dell'assunzione e votazione di deliberazioni. La votazione avviene a scrutinio palese per alzata di mano oppure segreto, qualora lo richiedesse la metà dei presenti, in quest'ultimo caso essa è riportata sul verbale.

#### **ARTICOLO 27 - VERBALIZZAZIONI E DEPOSITO ATTI**

Ad ogni incontro viene redatto in forma sintetica un verbale, nel quale sono specificate le associazioni presenti, i delegati ove siano designati, gli invitati, lo svolgimento del dibattito recante le posizioni più rilevanti dei singoli interventi. Il verbale deve riportare esattamente quanti voti di consenso, dissenso, astensione sono stati espressi per ogni singola proposta messa ai voti e le deliberazioni adottate. Il Segretario verbalizzante, prima dell'inizio dei lavori dà lettura del verbale della riunione precedente e ne chiede l'approvazione. Il verbale viene inviato in copia al Sindaco, agli assessori competenti ed alle associazioni che partecipano alla Consulta. Tutta la documentazione della Consulta (avvisi di convocazione, verbali con eventuali allegati, lettere inviate o ricevute) viene messa a disposizione di ogni componente che ne faccia richiesta.

#### **ARTICOLO 28 - FUNZIONI GENERALI**

La Consulta esercita funzioni consultive e propositive nei confronti della Giunta e del Consiglio per gli ambiti e le materie attinenti all'operato delle associazioni che la compongono. Allo scopo di permettere lo svolgimento di tali funzioni e l'espletamento delle competenze specifiche la Consulta può essere sentita in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione per esprimere le proprie osservazioni. La Consulta inoltre :

- può essere interpellata per tutti i restanti provvedimenti a carattere generale
- può avanzare proposte alla Giunta e al Consiglio per l'assunzione di iniziative specifiche, rapportandosi direttamente con gli assessori e con il Sindaco, per esaminare problemi o per esprimere il proprio giudizio rispetto a determinati atti o questioni.

#### **ARTICOLO 29 - SEDE E DOTAZIONI ECONOMICO-STRUMENTALI**

La Consulta ha sede legale ed operativa presso la Sede Municipale. Per la propria attività la Consulta potrà utilizzare le dotazioni strumentali dell'ente previa opportuna comunicazione e concordandone le modalità di utilizzo.

#### **ARTICOLO 30 - VERIFICA DEI REQUISITI DI PERMANENZA**

Annualmente sono verificati, a cura del presidente, i requisiti di permanenza in seno alla Consulta, relativi all'attività svolta.

#### **ARTICOLO 31 - DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

Entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'albo comunale delle associazioni viene convocata la prima riunione della Consulta a cura del Sindaco o suo delegato. Nel corso della prima convocazione verrà confermato l'insediamento dei componenti effettivi e supplenti e verranno nominati i membri del Centro comunale per il coordinamento del volontariato e dell'associazionismo.

Per tutto quanto non contemplato dal presente regolamento sarà , di volta in volta, risolto da specifici provvedimenti e secondo la normativa vigente .